Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 del 12 gennaio 2004

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1878 del 30 dicembre 2003

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO SETTORE RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUE MINERALI E TERMALI - Realizzazione del portale WEB delle acque minerali della regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

• Che le acque minerali naturali e quelle termali rinvenibili nel territorio della regione Campania appartengono al patrimonio indisponibile regionale e rappresentano risorse sfruttabili dai privati o da enti pubblici a segui o del rilascio della concessione mineraria ai sensi ed agli effetti degli artt. 1, 2 e 14 R.D. 1443/1927 e DPR 14/1/72 n. 2;

• Che l'Assessorato alle Attività Produttive, Industria, Artigianato, Fonti Energetiche, Cooperazione, Commercio, Imprenditoria Giovanile, Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali della Regione Campania ha tra le sue finalità istituzionali quella della promozione valorizzazione delle acque minerali naturali e termali;

• Che recentemente si sono verificati in tutto il territorio nazionale ed anche in Campania numerosi casi di manipolazione di bottiglie di acque minerali che hanno creato un atteggiamento di sfiducia generalizzato della popolazione verso il settore delle acque minerali naturali imbottigliate e delle acque minerali naturali della Regione Campania;

• Che l'Associazione nazionale di categoria del settore delle acque minerali naturali imbottigliate, Mineracqua, con la nota acquisita al protocollo dell'Assessorato all'Industria prot. n. 4648 del 18 dicembre 2003 ha richiesto alla Regione Campania interventi di promozione e valorizzazione delle acque minerali naturali;

• Che con nota dell'Assessore alle Attività Produttive, Industria, Artigianato, Fonti Energetiche, Cooperazione, Commercio, Imprenditoria Giovanile, Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. n. 4649 del 18/12/2003 sì è invitato il dirigente del Settore Acque Minerali e Termali ad utilizzare i fondi stanziati per la promozione del patrimonio idrominerario predisponendo tutti atti ritenuti opportuni per avviare le azioni di sostegno;

• Che la Regione Campania è particolarmente ricca di acque minerali ed ha un particolare interesse allo sfruttamento delle sorgenti ricadenti sul suo territorio;

• Che vi è un'urgente esigenza di tutela e salvaguardia delle acque minerali naturali della Regione Campania

• Che l'Assessorato alle Attività Produttive, Industria, Artigianato, Fonti Energetiche, Cooperazione, Commercio, Imprenditoria Giovanile, Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali Settore Acque Minerali e Termali, intende tutelare e valorizzare le acque minerali della Regione Campania attraverso la realizzazione di un sistema software dedicato esclusivamente alle acque minerali imbottigliate, che permetta di rendere disponibili tramite la rete INTERNET informazioni e notizie inerenti lo specifico settore, oltre che la gestione ed il trattamento delle informazioni in maniera remota direttamente sul web;

• Che in particolare si intende realizzare un sistema informativo per la gestione ed il controllo delle informazioni relative al settore delle acque minerali campano di ausilio non solo al settore regionale, ma anche nel rapporto con gli utenti abituali oltre che con gli utenti che per la prima volta si pongono in relazione con il sistema campano delle acque minerali, ed affidare il servizio di creazione di un portale WEB dedicato esclusivamente al sistema delle acque minerali naturali della Campania, con l'inserimento di tutte le notizie ed informazioni necessarie alla valorizzazione e promozione del settore campano delle acque minerali oltre che quello di gestione ed aggiornamento del sito per un anno;

• Che il portale web con le sue aree pubbliche e riservate, sia tutte le aree di BackOffice di gestione delle informazioni da visualizzare, sia quelle di elaborazione e controllo, dovranno essere progettati e realizzati in modo da permettere, oltre che il controllo e la gestione delle attività interne del settore regionale, anche e soprattutto, la pubblicazione in modo selettivo delle informazioni così che queste siano sempre disponibili a quegli utenti che sono autorizzati a visualizzare le stesse;

• Che il sistema informativo che si intende realizzare deve consentire l'accesso in modo diretto ed automatico, anche se strettamente controllato, a tutte le informazioni che riguardano il rapporto con l'utente e le richieste da questi avanzate;

• Che i servizi informatici da realizzarsi sono suddivisibili in due lotti appaltabili anche separatamente, il primo avente ad oggetto la creazione del portale incluso il software personalizzato di gestione con il rilascio dei sorgenti, per il quale si prevede un importo massimo di curo 33.000,00 oltre IVA, il secondo avente ad oggetto la creazione ed inserimento nel portale dei contenuti (foto, testi, files ecc..), il servizio di Hosting, la gestione del portale e l'aggiornamento del sito per un anno per un anno, per il quale si prevede un importo massimo dì curo 37.500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO

• Che gli artt 3 e 4 R.D. 2440/1923 e l'art. 41 R.D. 827/1924 consentono il ricorso alla trattativa privata per l'acquisto di macchine, strumenti od oggetti di precisione che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, quando l'urgenza dei lavori, acquisti, trasporti e forniture sia tale da non consentire rindugio degli incanti o della licitazione ed in genere in ogni altro caso in cui ricorrono speciali ed eccezionali circostanze per le quali non possano essere utilmente seguite le forme degli artt. da 37 a 40 del R.D. cit.;

• Che nella fattispecie in esame la peculiarità dei servizi informatici da affidare richiede un particolare specializzazione nelle ditte da invitare alla procedura concorsuale e vi è una particolare urgenza a causa degli eventi recenti di salvaguardare e tutelare le acque minerali naturali della regione Campania;

• Che nella fattispecie in esame devono ritenersi sussistenti i presupposti per derogare all'obbligo del pubblico incanto e di affidare i servizi indicati a seguito di una procedura ristretta/e o negoziata invitando almeno cinque ditte;

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 la D.G.R. n. 992 del 02/03/2001 integrativa della precedente;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3815 del 20/12/2002 di delega al Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali da parte del Coordinatore dell'A.G.C. 12

INDICE

procedura di gara ufficiosa per l'affidamento dei seguenti specifici servizi informatici:

Lotto I - Creazione del portale web dedicato alle attività di promozione e di diffusione informazioni sul sistema campano delle acque minerali

Il portale WEB, studiato in base alle specifiche esigenze dello scopo che si intende raggiungere, dovrà essere strutturato in modo da rappresentare una vetrina per il sistema Campano delle acque minerali e da permettere la promozione di tale sistema e la diffusione quanto più capillare possibile delle informazioni su di esso. In particolare il portale sarà, articolato in varie sezioni e sottosezioni informative; sulle pagine del portale, infatti, dovrà essere possibile poter pubblicare:

• tutte le notizie riguardo il sistema delle acque minerali;

• tutte le notizie riguardo le attività che gravitano attorno al sistema delle acque minerali;

• tutte le notizie riguardanti le acque minerali;

• l'elenco categorizzato delle acque minerali campane;

• le indicazioni per ottenere informazioni più particolari riguardo il sistema delle acque minerali;

• differenti aree di servizio.

Nel portale, inoltre, dovranno essere previste aree di servizio riservate, dedicate agli utenti/navigatori autorizzati ed ai soggetti gestori del portale.

Dovrà inoltre assicurarsi la fornitura dei sorgenti e del manuale d'uso.

Dovrà inoltre assumersi l'obbligo ad installare il software di gestione presso il provider che sarà indicato dal settore acque minerali e termali della regione Campania.

Importo massimo stimato: Euro 33.000,00 oltre IVA

Lotto II - Creazione ed inserimento nel portale dei contenuti (foto, testi, files etc). Servizio di Hosting e gestione del portale ed aggiornamento del sito per un anno.

Tale servizio prevede l'inserimento delle notizie ed informazioni necessarie alla valorizzazionee promozione del settore campano delle acque minerali oltre che il Servizio di Hosting, la gestione del portale e l'aggiornamento del sito per un anno.

In particolare dovrà dedicarsi particolare rilievo alla storia delle acque minerali naturali

della regione Campania oltre che ai seguenti fattori preminenti:

- il mercato delle acque minerali in Campania rapportato a quello nazionale ed internazionale;

- le peculiarità chimico fisiche, delle acque minerali naturali campane;

- le varie tipologie di acque minerali;

- i bacini acquiferi avuto riguardo ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie rilasciate dal Settore Acque Minerali della Regione Campania;

Importo massimo stimato: euro 37.500,00 oltre IVA.

INVITA

a seguito di indagine sommaria svolta finalizzata ad, accertare la loro specifica capacità tecnica economica e finanziaria tenuto conto dei servizi da affidare le seguenti cinque ditte

Filia s.r.l.

Via G.M.Bosco, 53 - Pal. Anto

81100 - Caserta

PROGETTO SVILUPPO s.r.l.

Via Boccaccio, 5

80038 Pomigliano d'Arco (NA)

RES Consulting S.r.l.

Via Paolo Piccirillo, 37

80026 Casoria (NA)

Editoriale "Il Denaro"

P.zza dei Martiri 58

80121 Napoli

Artemisia Comunicazione s.a.s.

di Giovanni Micera

Via Generale Orsini 40

80132 Napoli

DETERMINA

Le seguenti modalità per l'espletamento, della procedura di gara ufficiosa:

Costi previsti per la realizzazione dell'intervento

Il corrispettivo massimo stimato è pari ad euro 33.000,00 oltre IVA per lo svolgimento delle attività di cui al lotto 1, ed è pari ad euro 37.500,00 oltre IVA per lo svolgimento delle attività di cui al lotto II.

Modalità di fatturazione e pagamento

I corrispettivi saranno pagati dietro emissione di regolare fattura nelle seguenti tempistica e modalità:

-25 % dell'ammontare totale del corrispettivo ad inizio incarico;

-50 % dell'ammontare totale del corrispettivo decorsi 30 giorni lavorativi dall'inizio dell'incarico;

-25% dell'ammontare totale del corrispettivo al collaudo del servizio affidato.

I corrispettivi dovranno essere pagati dalla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di emissione delle singole fatture.

Luogo di esecuzione

Regione Campania

Modalità e tempi per il completamento dei servizi informatici:

Il servizio di cui al lotto 1 deve essere avviato entro giorni 10 (dieci) dall'aggiudicazione della gara e che si concluda entro i 4 mesi successivi, previo raggiungimento dell'obiettivo fissato.

L'espletamento del servizio dovrà aversi secondo modalità concordate con l'AGC settore secondario.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato, pur trascorso il termine di tre mesi, non libera l'aggiudicataria dall'onere della prestazione affidata.

Il servizio di cui al lotto II dovrà essere avviato entro 10 gg dall'aggiudicazione: la Creazione ed inserimento nel portale dei contenuti (foto, testi, files etc) dovrà avvenire entro i sei mesi successivi; dalla scadenza del sesto mese decorre il termine di un anno di esercizio del servizio hosting e di gestione ed aggiornamento del sito.

Modalità e tempi di presentazione delle offerte:

Per ciascuno dei servizi oggetto di gara le offerte dovranno. pervenire, a pena di inammissibilità, **entro le ore 12,00 del giorno 20 gennaio 2004,** in plico chiuso, controfirmato e sigillato recante e la dicitura "Creazione del portale web dedicato, alle attività di promozione e di diffusione informazioni sul sistema campano delle acque minerali" per il servizio di cui al lotto 1 e la dicitura "Creazione ed inserimento nel portale dei contenuti (foto, testi, files ecc). Servizio di Rosting e gestione del portale ed aggiornamento del sito per un anno." per il servizio di cui al lotto II.

Ciascun plico dovrà contenere tre buste separate, singolarmente controfirmate e sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) "documentazione amministrativa"; B) "progetto tecnico"; C) "offerta economica".

Le offerte verranno recapitate direttamente o per posta o per corriere al seguente indirizzo: Regione Campania, Settore Ricerca e Valorizzazione delle acque minerali e termali, Centro Direzionale Isola A/6-7 piano 80143 NAPOLI.

In caso di spedizione postale farà fede la data di ricezione. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Modalità di finanziamento:

Il costo del servizio è finanziato con le risorse previste dall'UPB 2.68.157 cap. 4098 bilancio 2003.

Documentazione, condizioni economiche e tecniche di ammissibilità:

Le imprese concorrenti, a pena di esclusione, dovranno preliminarmente dimostrare di possedere capacità economica e finanziaria e capacità tecniche commisurate alle esigenze richieste dall'attività prevista. Gli offerenti dovranno presentare la seguente documentazione:

Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti della procedura.

Dichiarazione del titolare o legale rappresentante:

• di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs 157/95;

• relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati dall'art.2, comma 3 del DPR del 3 giugno 1998, n.252;

• di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

• di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

• di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 .della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora l'impresa abbia almeno 15 dipendenti, certificazione rilasciata dal Servizio all'impiego della Provincia, competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".. E' fatto salvo quanto disposto dalla circolate del Ministero del lavoro del 26 giugno 2000, n. 41;

• Dichiarazione di impegno, di ciascun componente del gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto dei servizi da affidare.

• Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 1 istituto di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente.

Validità dell'offerta

L'offerta vincola l'offerente per 60 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

Aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a giudizio insindacabile del dirigente del settore anche nel caso in cui partecipi un solo offerente o una sola offerta tecnica sia ritenuta idonea nel rispetto dei criteri di aggiudicazione predeterminati.

Criteri di aggiudicazione e loro ordinamento:

La valutazione delle offerte avverrà individuando l'offerta economicamente più vantaggi osa per l'Amministrazione formulando la valutazione della qualità tecnica ed economica dell'offerta proposta secondo la procedura enunciata di seguito sulla base di un punteggio complessivo di 100 punti così ripartiti:

prezzo:

max 20 punti (al prezzo più basso verrà attribuito il massimo punteggio ed agli altri il punteggio proporzionalmente inferiore)

esperienza specifica maturata in servizi analoghi a quello oggetto di affidamento:

max 20 punti

qualità tecnica del progetto,

max 60 punti

La gara sarà aggiudicata all'offerta che avrà conseguito la massima valutazione complessiva. Tutti i calcoli saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Stipula del contratto

L'aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine stabilito dall'Amministrazione nell'atto di notifica dell'aggiudicazione. Faranno parte integrante del contratto la lettera d'invito e l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicataria.

Responsabilità del progetto

L'aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione all'appalto.

Riservatezza

L'aggiudicataria si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. L'aggiudicataria si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge 675/97 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Obblighi e responsabilità

L'aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento, dei medesimi.

L'aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico all'aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

Controlli

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicataria.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà all'aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che l'aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo.

Penali

In caso di ritardato espletamento del servizio rispetto ai tempi indicati nell'offerta e/o di sospensione del servizio, l'Amministrazione applicherà una penale pari ad euro 500,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di euro 5000,00, oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Risoluzione

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

• sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;

• fallimento dell'impresa aggiudicataria;

• inadempienza alle clausole e condizioni del contratto al sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

Esecuzione in danno

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'aggiudicataria entro il primo anno dall'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare al concorrente secondo in graduatoria la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa.

Nel caso in cui, trascorso il primo anno, sia necessario il ricorso alla trattativa privata, per motivi d'urgenza, l'eventuale maggior onere graverà sull'impresa inadempiente.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Responsabilità civile

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per i danni eventualmente recati a persone o beni, tanto della stessa ditta quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze connesse all'esecuzione della prestazione.

Oneri contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'I.V.A., che sarà a carico dell'Amministrazione regionale.

Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

L'aggiudicataria dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., le clausole contenute nel presente documento.

Il presente decreto viene trasmesso:

• all'Assessore alle Attività Produttive;

• al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;

• al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

• Al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitato Dipartimentale, Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali".

30 dicembre 2003 Ruggero Bartocci